

- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° 3135 del 28/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTO** L'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- VISTO** l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- RITENUTO** avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;
- NELLE MORE** dell'entrata in vigore del nuovo CCP;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. n° 31 del Dlgs. 50/2016 e dell'art. n° 5 della legge 241/1990

Art. 2 durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa.

Art. 4 sospensiva

L'incarico è assunto sotto clausola sospensiva nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCP che all'articolo 15 declina termini e modalità diverse per l'incarico di RUP, inserendo la figura di "Responsabile Unico del Progetto".

Art. 5 Rimodulazione e riassegnazione

Il dirigente scolastico in qualità di "Responsabile Unico del Procedimento" si riserva la facoltà di rimodulare o riassegnare l'incarico all'entrata in vigore del nuovo CCP.

Pontedera lì 13/04/2023

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Virginia Cirillo

